

Giurisprudenza nazionale

Diritti civili e libertà

Parto anonimo

accesso alle informazioni sanitarie
sulla salute della madre e rispetto dell'anonimato

Cassazione civile sez. I,
09 agosto 2021, n. 22497

Il diritto della madre di rimanere anonima va tenuto distinto da quello ad accedere alle informazioni sanitarie sulla sua salute, al fine di accertare la sussistenza di eventuali malattie ereditarie trasmissibili. Questo diritto infatti può essere esercitato indipendentemente dalla volontà della donna e anche prima della sua morte, purché ne sia garantito l'anonimato, anche dunque nei confronti del figlio. Nel rispondere al quesito medico specifico sarà necessario pertanto osservare tutte le cautele necessarie a garantire la massima riservatezza e quindi la non identificabilità della madre biologica.